

CCXIII.

TORNATA DI GIOVEDÌ 30 GIUGNO 1910

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCORÀ

INDICE.

| | |
|---|---------|
| Commemorazione del deputato Mazza. Pag. | 9409 |
| BARZILAI | 9410 |
| CASSUTO | 9410 |
| LUZZATTI, <i>presidente del Consiglio</i> | 9410 |
| PRESIDENTE | 9410-11 |

La seduta comincia alle 14,5.

CAMERINI, *segretario*, legge il processo verbale della seduta pomeridiana di ieri. (*È approvato*).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi per motivi di famiglia: l'onorevole Rampoldi, di giorni 4; l'onorevole Giovanni Alessio, di giorni 8.

(*Sono concessuti*).

Commemorazione del deputato Pilade Mazza.

PRESIDENTE. (*Alzandosi in piedi. Tutti i deputati ed i ministri si alzano*).

Onorevoli colleghi! (*Con profonda commozione*). La morte, che tutti uguaglia, che, nel suo inesorabile cammino, nulla arresta, nè distingue, nè fissa limite di tempo ad alcuno, e ai fiacchi e ai pusilli suade trepidazione ed inerzia o spensieratezza, e i forti e i credenti nella missione della vita spinge a compiere solleciti i propri doveri, volle ieri per la prima volta assidersi nell'Aula della Camera italiana, colpendo uno dei nostri migliori: Pilade Mazza.

Col cuore ancor pieno della più profonda commozione per la sua tragica fine, non posso, come pur vorrei, parlare degnamente

di lui, che, spento nel fiore degli anni e nella maggiore vigoria, aveva dato alla Patria, a questa Roma, al partito nelle cui file militava, alla nostra Assemblea, al Foro del quale era ornamento, numerose e sicure prove di alto intelletto, di saldezza di carattere, di animo aperto ad ogni sentimento gentile ed alle idealità più pure, di fervore per ogni causa nobile e giusta, così e come la grande bontà sua, accompagnata sempre dalla squisitezza del costume e dei modi, lo guidava. (*Approvazioni*).

Di tali sue doti rimangono testimonianza, nei nostri annali, i molti discorsi da lui pronunziati con perspicuità di forma, non di rado con vera eloquenza, su svariatissimi argomenti, e specialmente in materia finanziaria e su tutte le questioni riguardanti Roma; nelle relazioni sul bilancio dell' interno della legislatura XXI, in quella sul bilancio di grazia e giustizia della legislatura presente ed in altre di questo dicastero.

E ne è la maggiore e sintetica l'appello stesso, che, pochi istanti prima di cadere fulminato, rivolgeva a me, che tanto lo amavo, perchè venisse sollecitata la discussione di una legge in pro di benemeriti modesti funzionari; alla quale discussione sarà di complemento quella dell'altra legge riguardante i portieri presso gli uffici giudiziari, su cui oggi stesso egli avrebbe dovuto riferire alla Giunta del bilancio.

Ma non indugiamoci sull'elogio!

Raccogliamo il nostro epicedio su lui, che ebbe la morte sul campo dove pugò da valoroso le lotte per la civiltà e per la giustizia, in questo grido, che, quale estremo saluto, mandiamo alla di lui memoria: Serriamo le file, e avanti! animati sempre dallo stesso fervore, e con la stessa nobiltà di intenti che egli ebbe. (*Approvazioni*).

E confondiamo le lagrime nostre con quelle della donna eletta, che gli fu degna ed amata consorte, dei fratelli, dei congiunti suoi. (*Approvazioni unanimi. — Applausi.*)

Propongo di sospendere, in segno di lutto, la seduta, di inviare condoglianze alla città di Roma ed alla famiglia, e che tutti i deputati presenti si associno ai funerali, che saranno oggi celebrati, partendo dal palazzo di Montecitorio. (*Approvazioni.*)

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cassuto.

CASSUTO. Pilade Mazza era elbano, sebbene nato in terra d'esilio, per cagione che attesta il patriottismo della sua famiglia. A nome della forte popolazione dell'Isola dell'Elba, che mi onora di rappresentare, io porgo alla memoria delle sue virtù un tributo di dolore e di omaggio, reso più grande dalla solennità dell'ora e dell'Assemblea. Ed unendovi l'effusione del mio cordoglio, per la simpatia che me lo faceva amare ed ammirare, propongo che le condoglianze della Camera siano inviate anche al sindaco di Rio nell'Elba. (*Approvazioni.*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Barzilai.

BARZILAI. Un episodio tragico, un'esistenza giovane anzi tempo spezzata, la scomparsa di un collega amato, nell'ora in cui adempiva al suo ufficio tra noi, hanno suscitato un'immensa pietà, una commozione profonda nell'animo di tutti; e l'estrema sinistra parlamentare, nei suoi tre gruppi politici, non avrebbe sentito il bisogno di chiedere a me di dire, in suo nome, una parola per differenziare il proprio dolore da quello dell'Assemblea. Nè questo bisogno avrebbe sentito per illustrare la memoria dell'estinto, dopo le parole così sobrie, così sincere, così efficaci, pronunziate dall'illustre nostro Presidente.

Ma noi abbiamo, in quest'ora, il dovere di tributare una particolare parola di riconoscenza all'amico, col quale ebbimo, più di voi, lunga e cara consuetudine di vita; al compagno di tante nostre battaglie, nelle quali egli portò sempre un gran soffio d'idealità, una grande forza di volontà, una grande bontà, l'intelletto ed il cuore; all'amico che fu con noi, presso a noi, iniziatore assai spesso di nobili e degne opere. Il contenuto migliore del suo pensiero era per gran parte formato dalla bella tradizione patriottica della sua casa; ma se egli si sentiva, per questa via, ricongiunto al passato, la sua mente si volgeva a tutte le sensazioni dei tempi nuovi, a tutti i nuovi bisogni, verso tutte le rivendicazioni più

alte della nuova democrazia. E questo pensiero ebbe due espressioni, che a me sembrano le più tipiche e comprensive.

Egli portò al trionfo, alla votazione ed all'approvazione dell'Assemblea il disegno di legge che dava la riconoscenza nazionale alla disfatta gloriosa che aveva aperto all'Italia le porte di Roma; ed egli proponeva all'Assemblea un'altra legge destinata ad aprire le porte dell'Assemblea a tutti gli umili, a dar modo a tutti coloro che hanno mente ed energia per esercitare il mandato, di superare le distrette economiche, onde adempierlo degnamente qua dentro.

E quest'opera parve che egli volesse ieri suggellare chiedendo al Presidente ed alla Camera di affrettare la discussione di una modesta legge, intesa a portare un soccorso, da lungo tempo promesso, ad alcuni fra i più umili servitori dello Stato.

Questa legge che egli chiedeva ieri, quando la morte gli fulminò la parola sul labbro, è quasi il suo testamento lasciato ai colleghi; ed io credo che noi renderemo caro omaggio alla sua memoria se, insieme con queste parole, nelle quali si effonde il nostro rammarico, le quali vanno ai desolati parenti ed a Roma, che egli amò sopra ogni altra cosa e che degnamente per tanti anni rappresentò in questa Camera, se insieme con queste parole, che sono il solo sfogo a noi consentito in quest'ora, ed il solo omaggio che noi in quest'ora possiamo rendere alla sua memoria, manifesteremo il proposito che il suo ultimo pensiero sia raccolto, che la Camera si affretti a secondarlo, rendendo quella giustizia, che egli modestamente invocava, anche nell'ultima ora della sua vita. (*Vive approvazioni.*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

LUZZATTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Il Governo si associa ai pensieri nobili e commoventi, significati con alte parole dal nostro Presidente e dagli altri oratori.

Pilade Mazza ebbe avversari, ma non conobbe nemici, poichè egli temprava la saldezza dei suoi propositi con la cortesia dolce dell'animo, esuberante di bontà. Giurista esimio, legislatore competente ed eloquente, spirò nella Camera, mentre chiedeva la sollecita discussione di due importanti disegni di legge di carattere giudiziario.

Il deputato di Roma cadde romanamente, e ben si può dire di lui: *obit pro sanctis patriae legibus*. È glorioso, onorevoli colleghi, morire nel recinto della Rappre-

sentanza Nazionale, nell'atto che si muove l'azione legislativa pel progresso del diritto, come il soldato esala lo spirito per la difesa dei domestici lari.

All'uno ed all'altro la Patria riconoscente dà il suo plauso, con grande amore e con memore devozione. (*Vive approvazioni*).

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito, ho proposto che si tolga la seduta in segno di lutto, inviando condoglianze alla famiglia ed alla città di Roma.

L'onorevole Cassuto propone altresì che sia inviato un telegramma di condoglianza al sindaco di Rio nell'Elba, patria d'origine della famiglia dell'onorevole Pilade Mazza; ed io, raccogliendo un pensiero gentile espresso dall'onorevole Barzilai, aggiungo la proposta che nell'ordine del giorno della seduta pomeridiana di domani, dopo le interrogazioni e la verifica dei poteri, si iscriva il disegno di legge: Modificazioni alle disposizioni di legge concernenti gli ufficiali giudiziari. (*Benissimo! — Bravo! — Approvazioni generali*).

Metto a partito queste proposte.

(*Sono approvate all'unanimità*).

Dichiaro vacante il 1° collegio di Roma.

La seduta termina alle 14.25.

Ordine del giorno per le sedute di domani:

Alle ore 9.

1. *Seguito della discussione sul disegno di legge:*

Provvedimenti per la sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani, per le altre opere idrauliche e per le bonifiche (3, 3-bis).

Discussione dei disegni di legge:

2. Vendita al comune di Savona di alcuni immobili demaniali militari (521).

3. Concessione delle ferrovie di Basilicata e Calabria all'industria privata (455).

4. *Seguito della discussione sul disegno di legge:*

Riordinamento delle scuole italiane all'estero (240).

Discussione dei disegni di legge:

5. Riordinamento del Casellario centrale giudiziario e degli uffici della statistica giudiziaria e notarile (460).

6. Istituzione della Banca centrale della cooperazione e del lavoro (347).

Alle ore 14.

1. Interrogazioni.

2. Verificazione di poteri — Elezioni contestate dei collegi di Castelvetro (eletto Saporito), di Castellaneta (eletto Pugliese) e di Cerignola (eletto Maury).

Discussione dei disegni di legge:

3. Modificazioni alle disposizioni di legge concernenti gli ufficiali giudiziari (459).

4. Miglioramento delle retribuzioni ordinarie agli agenti rurali (498).

5. Partecipazione delle Amministrazioni dello Stato alla esposizione di Torino nel 1911 e concorsi dello Stato nelle spese per esposizioni, congressi e commemorazioni patriottiche (527).

6. Commemorazione degli avvenimenti del 1860 nelle provincie meridionali. Acquisto di documenti storici sulle origini del risorgimento nazionale (557).

7. Provvedimenti a favore degli ufficiali e sottufficiali della regia marina (536).

8. Avanzamento del personale civile tecnico della regia marina (378).

9. *Votazione a scrutinio segreto sui disegni di legge:*

Conversione in legge dei regi decreti del 14 aprile 1910, n. 172, e del 17 aprile 1910, n. 171, per modificazioni alla tariffa dei dazi doganali e al relativo repertorio (306).

Concorso dello Stato per l'iscrizione del personale sussidiario degli uffici del registro e di quelli delle ipoteche alle Assicurazioni popolari istituite presso la Cassa nazionale di previdenza degli operai (454).

10. *Seguito della discussione sul disegno di legge:*

Provvedimenti per la istruzione elementare e popolare (331, 331-bis).

Discussione dei disegni di legge:

11. Modificazioni alla tassa sulla fabbricazione dello zucchero indigeno (332).

12. Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911 (283, 283-bis e ter).

13. Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911 (286, 286-bis e ter).

14. Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911 (285, 285-bis).

15. Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'eser-

cizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911 (287, 287 bis).

16. Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911 (289, 289-bis e ter).

17. Ordinamento delle Borse di commercio e della mediazione e tasse sui contratti di Borsa (168).

18. Modificazioni alla legge del 13 novembre 1887, n. 5028, sulla risoluzione delle controversie doganali (174).

19. Istituzione di una scuola tecnica in Pavullo (137).

20. Facoltà al Governo di modificare la circoscrizione giudiziaria dei mandamenti e dei circondari (138).

21. Riforma della legge 7 luglio 1907, n. 526, sulle piccole società cooperative agricole e sulle piccole associazioni agricole di mutua assicurazione (125).

22. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Corraggia per contravvenzione (139).

23. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Torlonia per contravvenzione (111).

24. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Magno Magni per il reato di vendita di voto in concordato (197).

25. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Maraini Emilio per contravvenzione (148).

26. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Brandolin per intervento come padrino in duello (112).

27. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Candiani per contravvenzione all'articolo 67 del regolamento di polizia stradale (235).

28. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Casalegno, per ingiurie e minacce continuate e per oltraggio a pubblico ufficiale (229).

29. Riduzione della tariffa telegrafica interna (95).

30. Modificazioni alle leggi sui limiti di età degli ufficiali generali (301).

31. Indennità ai deputati e incompatibilità parlamentari (121, 122, 140).

32. Tombola telegrafica a favore degli ospedali di San Giovanni in Persiceto, Castelfranco d'Emilia, Crevalcore e del ricovero di Sant'Agata Bolognese (394).

33. Tombola telegrafica a favore degli ospedali di Forlimpopoli, Coriano, Mercato

Saraceno, Montescudo, Sarsina, Cesenatico e Savignano di Romagna; dei ricoveri di mendicità di Bertinoro Gatteo, Sogliano al Rubicone, Longiano, Poggio Berni, Sant'Arcangelo di Romagna, S. Mauro di Romagna; e degli asili infantili di Montiano e Gambettola (411).

34. Lotteria a beneficio dell'Asilo nazionale per gli orfani dei marinai in Firenze (404).

35. Tombola telegrafica a favore degli ospedali riuniti di Montepulciano (405).

36. Tombola telegrafica a favore degli ospedali di Bibbiena, Poppi e Pieve S. Stefano (409).

37. Costituzione in comune della frazione di Bompensiere (Montedoro) (156).

38. Lotteria a favore degli ospedali di Girgenti e del comune di Santo Stefano Quisquina (299).

39. Tombola telegrafica a favore dell'ospedale Vittorio Emanuele II di Caltanissetta (419).

40. Tombola a favore degli ospedali riuniti di S. Miniato e dell'ospedale della Misericordia e Dolce di Prato (426).

41. Tombola a favore del Laboratorio romano della Società nazionale « Margherita » di patronato per i ciechi (430).

42. Tombola a beneficio degli ospedali di Pistoia, Tizzano e S. Marcello Pistoiese (432).

43. Tombola telegrafica a beneficio del ricovero intercomunale per la vecchiaia in Rodigo e per l'ospedale di Sabbioneta (393).

44. Modificazioni alla legge elettorale politica ed alla legge comunale e provinciale (253).

45. Conversione in legge del regio decreto n. 106 del 31 gennaio 1909 che approva la convenzione per l'esercizio da parte dello Stato della ferrovia a vapore tra la stazione di Desenzano ed il Lago di Garda (219).

46. Modificazioni all'organico del personale di educazione e di sorveglianza dei riformatori governativi (416).

47. Autorizzazione di spesa per l'attuazione della legge 14 luglio 1907, n. 503, che dichiara monumento nazionale i beni di Garibaldi in Caprera (428).

48. Tombola a beneficio dell'ospedale di San Lorenzo in Colle Val d'Elsa (436).

49. Tombola a favore degli ospedali di Cecina e Piombino (435).

50. Per gli studi di perfezionamento degli uditori giudiziari (354).

51. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Leali per ingiurie, minacce e lesioni colpose (162).

52. Disposizioni varie per la Cassa dei depositi e prestiti e le gestioni annesse (397).

53. Costituzione in comune autonomo della frazione di Chiuppano (163).

54. Concessione della carta di libera circolazione sulle ferrovie dello Stato agli ex deputati che abbiano almeno cinque legislature (501).

55. Tombola telegrafica a favore degli ospedali di Rimini e di Montiano (Rimini) e del ricovero di mendicizia per i vecchi di Verrucchio (Rimini) (503).

56. Pensione ed indennità agli operai della Zecca (472).

57. Relazione della Giunta delle elezioni sull'accertamento dei deputati impiegati (Doc. VIII-*bis*).

58. Provvedimenti per la gestione delle Casse provinciali di credito agrario da parte della Cassa di risparmio del Banco di Napoli e della Sezione di credito agrario del Banco di Sicilia (348).

59. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Ruspoli per diffamazione continuata (448).

60. Aumento di stanziamenti per l'erigenda manifattura dei tabacchi in Bari (509).

61. Conti consuntivi del fondo per l'emigrazione per gli esercizi finanziari 1902-903, 1903-904 e 1904-905 (128).

62. Provvedimenti per le biblioteche e modificazioni all'editto sulla stampa del 26 marzo 1848 (300).

63. Per il mantenimento del Liceo musicale di Santa Cecilia in Roma (443).

64. Pensione vitalizia alla vedova del professore P. R. Trojano (429).

65. Riordinamento della Cassa dei depositi e prestiti, delle gestioni annesse, della sezione autonoma di credito comunale e provinciale e degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa medesima (518).

66. Modificazione all'articolo 88 della legge elettorale politica (387).

67. Approvazione del trattato di commercio e navigazione concluso fra l'Italia ed il Cile il 12 luglio 1898 (361).

68. Studio di provvedimenti per promuovere l'irrigazione (457).

69. Convalidazione del regio decreto 27 dicembre 1908, n. 805, portante modificazioni e aggiunte al repertorio della tariffa generale dei dazi doganali (190).

70. Costruzione ed acquisto di edifici ad uso dei servizi postali ed elettrici a Man-

tova, Padova, Perugia, Pesaro, Siena, Brescia e Verona (510).

71. Conversione in scuole regie dell'istituto tecnico e della scuola tecnica di Spoleto, sede dell'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato (538).

72. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Centurione per ingiurie pubbliche reiterate e continuate, e per offesa al pudore con disegno osceno esposto al pubblico (212).

73. Tassa di soggiorno a favore dei comuni centri di cure climatiche, balneari o termali (495).

74. Lotteria a favore delle Congregazioni di carità di Brindisi e di Gallipoli (565).

75. Divisione in due del comune di Arizzano (534).

76. Concessione di pensione agli eredi del professor Camillo Ghelli (550).

77. Autorizzazione a convertire in tombola la lotteria di lire 1,500,000 a favore della Lega navale italiana, autorizzata con legge 16 giugno 1907, n. 345 (555).

78. Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1909-10 (441, 441-*bis*).

79. Provvedimenti per la mutualità scolastica (564).

80. Modificazione alla tabella A annessa alla legge 14 luglio 1907, n. 467, (Ufficiali ammiragli) (242-B).

81. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Ruspoli per reato di cui all'articolo 105 della legge elettorale politica (486).

82. Estensione agli operai dipendenti dallo Stato delle disposizioni della legge 30 giugno 1908, n. 335, relative alla cedibilità degli stipendi degli impiegati dello Stato (516).

83. Sistemazione di crediti del tesoro verso le provincie di Campobasso e di Chieti (532).

84. Concorso dello Stato nelle spese per le feste commemorative del 1911 in Roma e Torino. (*Francoobolli e cartoline*) (535).

85. Costruzione di nuove linee telefoniche intercomunali coi fondi stanziati dall'articolo 5 della legge 24 marzo 1907, n. 111 (547).

86. Istituzione del R. Comitato talassografico italiano (548).

87. Proroga delle leggi 15 luglio 1900, n. 260 e 26 dicembre 1909, n. 812, riguardanti la concessione di mutui per gli edifici scolastici (574).

88. Proposte di modificazione al regolamento della Camera (Doc. VI, n. 1-4).

89. Modificazione dei ruoli organici del personale del Catasto, dei servizi tecnici di finanza e dei canali Cavour (452).

90. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio-finanziario 1909-10 ((539).

91. Contributo dello Stato alle Casse di soccorso per i disoccupati (554).

92. Autorizzazione di nuove e maggiori assegnazioni da iscriversi nel bilancio del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1909-10 (562).

93. Autorizzazione a vendere a trattativa privata alcuni immobili demaniali formanti parte dell'ex cinta di Alessandria (563).

94. Modificazioni alla legge 5 luglio 1908, n. 404 sulla Camera agrumaria di Messina (566).

PROF. EMILIO PIOVANELLI

Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia.

Roma, 1910 — Tip. della Camera dei Deputati